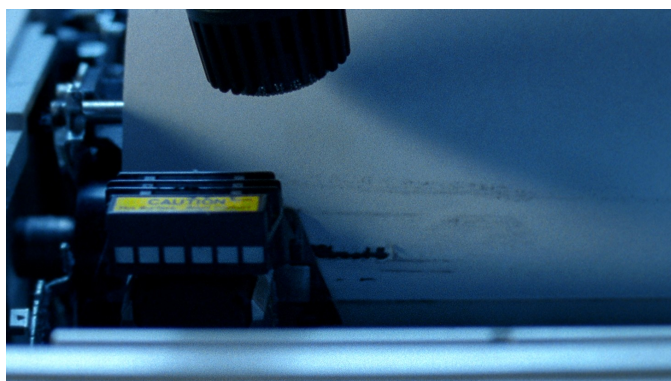


Mika Taanila *Memoria esterna*

RITA URSO Artopia Gallery
Via Lazzaro Papi 2, Milano

Opening 23 marzo 2017 ore 19

23 marzo | 27 maggio 2017



Mika Taanila, *Optical Sound* | 2005 videoinstallazione monocolore

RITAURSO Artopiagallery è lieta di presentare la **prima mostra personale in Italia di Mika Taanila** (Helsinki, 1965), tra i rappresentanti del Padiglione Nordico alla prossima Biennale di Venezia.

Archivio, memoria, archeologia del futuro costituiscono l'essenza delle opere filmiche, fotografiche e documentarie di Mika Taanila. L'artista e filmmaker finlandese ha studiato antropologia prima di dedicarsi al cinema e la volontà di indagare la storia e le forme del reale e l'indagine sulle modalità in cui i dispositivi tecnologici e la loro obsolescenza hanno ridefinito il mediascape è sempre presente nella sua pratica artistica. Una "poetica del concreto"* in cui materiali d'archivio, supporti obsoleti come i VHS, found footage film, fotografie, immagini televisive e avanzate tecniche di ripresa contemporanee sono fonti preziose per riflettere sulle modalità di costruzione della memoria collettiva.

La mostra dal titolo *Memoria esterna*, a cura di Lorenza Pignatti, presenta sei fotogrammi tratti dalla serie *Black and White Movies* (2013). È il mondo mediatico postmoderno con la sua idea di progresso e la sua autodistruzione ad essere indagato: Taanila ha selezionato da una raccolta di film classici in bianco e nero, registrati su VHS, alcuni titoli, di cui l'artista ricordava scene di violenza che ha poi attuato sul VHS stesso. I "corpi" delle videocassette sono stati poi raccolti, posati su carta fotosensibile in camera oscura e, senza l'ausilio della fotocamera, direttamente esposti alla luce.

Ancora sperimentazione nel breve film in 35 mm *Optical Sound* (2005) in cui, attraverso sofisticate e complesse tecniche di ripresa, Mika Taanila documenta il lavoro di antiche stampanti ad aghi che vengono trasformate in inaspettati strumenti musicali low-tech. Un'ipnotica sinfonia che ci seduce con la sua astrazione e apparente imperfezione: per un breve istante, il nuovo riemerge dall'antico, per poi ritornare immediatamente alla sua obsolescenza.

* *Poetics of the Concrete: About Mika Taanila's Art*, Erkki Huhtamo, Ars Fennica 2015

Mika Taanila (1965) vive e lavora a Helsinki. Cineasta e artista visivo, le sue opere sono state esposte in importanti mostre collettive internazionali, come Aichi Triennale (2013), dOCUMENTA (2012), Biennale di Shanghai (2006), Biennale di Berlino (2004), Manifesta (2002) e Biennale di Istanbul (2001). Le mostre personali includono balzer projects, Basel (2016), Kiasma Museum of Contemporary Art di Helsinki (2013-14), Museo d'Arte Contemporanea di St. Louis (2013), TENT, Rotterdam (2013), Galleria Heino, Helsinki (2010), Badischer Kunstverein, Karlsruhe (2008), Dazibao, Montréal (2007) e Migrosmuseum, Zurigo (2005). I film di Taanila sono stati presentati in più di 300 festival internazionali ed eventi speciali, tra cui Toronto International Film Festival, IFFR Rotterdam, Festival Internazionale del Cortometraggio di Clermont-Ferrand, Karlovy-Vary Film Festival, Midnight Sun Film Festival, CPH: DOX IDFA di Amsterdam e Oberhausen Kurzfilmtage. I suoi film sono stati presentati in Italia al Milano Film Festival (2016), all'ultima edizione de I BOREALI, Nordic Festival e nell'edizione del 2015 con una sua retrospettiva presentata al cinema Oberdan di Milano. Nel 2015 riceve il premio The Ars Finnica.

